



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Centri Territoriali di Supporto
dell'Emilia Romagna

CTS EMILIA-ROMAGNA

**Presentazione dei servizi offerti e delle modalità
di lavoro in supporto alle scuole del territorio**

23 GENNAIO 2024

CHE COSA SONO I CTS?

“I CTS costituiscono una rete territoriale permanente che nasce con il compito di raccogliere e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse tecnologiche atte a promuovere l’inclusione didattica e il successo formativo degli alunni che presentano bisogni educativi speciali.”

da “Storia e ruolo dei CTS” Grazia Mazzocchi-Maria Teresa Proia
in Studi e Documenti n.22 2018

CTS

- Progetto Nuove Tecnologie **Azioni 4 e 5 a.s. 2005-2006**
 - Indicazioni di competenze in diversi documenti normativi
 - **DM n.328 del 19-11-2021** Centri Territoriali di Supporto (CTS), ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66
-

I SUSSIDI

Il ruolo del CTS



I SUSSIDI

- Per il **triennio 2021-2023** sono stati stanziati 30 milioni di euro per l'acquisto di ausili e sussidi didattici a favore di alunni e studenti con disabilità. L'intervento è finalizzato al **miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento.**
 - L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna il 9 agosto 2022, prot. 854 ha pubblicato l'AVVISO relativo alla presentazione di progetti di inclusione scolastica con previsione di utilizzo di sussidi didattici a.s. 2022/2023, in riferimento al Decreto Dipartimentale 30 giugno 2022, n. 1602.
-

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 63 (applicativo della L.107/2015)

Decreto MIUR n. 1352 del 05-12-2017

➤ **Triennio 2017/18-2018/19-2019/20**

➤ **Triennio 2020/21-2021/22- 2022/23
(Utilizzo piattaforma INDIRE)**





LA FORMAZIONE

GLI AMBITI

- Approfondimento delle strategie metodologiche più efficaci per realizzare una **didattica inclusiva** (**metodologie didattiche** per le disabilità complesse, **uso delle tecnologie** a supporto dell'apprendimento, **personalizzazione dei percorsi di apprendimento**);
 - Preparazione di **documenti scolastici per l'inclusione**, in particolare la redazione di un PEI, come valido e concreto strumento in grado di seguire l'alunno nel suo percorso scolastico;
-

-
- Focus su specifiche tematiche tra cui: individuazione precoce dei **Disturbi Specifici di Apprendimento** e **sperimentazione sull'uso di tecnologie compensative**, potenziamento della **comunicazione** e sviluppo delle autonomie negli studenti con autismo.
 - Formazione sull'**educazione digitale**, sull'**uso corretto dei social network** e

sulla **prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di cyberbullismo**, ciò in seguito all'emanazione delle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo" del 13 aprile 2015, che specificatamente conferisce tale ruolo ai CTS.



I PROGETTI



Negli anni i CTS dell'Emilia-Romagna hanno attivato diversi progetti che hanno coinvolto direttamente le scuole e visto la partecipazione di rilevanti numeri di studenti e genitori, oltre che docenti. Si ricordano in particolare:

- sperimentazione sull'utilizzo inclusivo della robotica. Progetto "**Robot Valley**"
 - la **sperimentazione** sull'uso di tecnologie compensative per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (**DSA**);
 - i laboratori sull'uso corretto della rete e la prevenzione dei fenomeni di **bullismo e cyberbullismo**.
 - i gruppi di lavoro sulla **CAA** (Comunicazione Aumentativa Alternativa)
-

LA LOGICA DI RETE: INTERNA E CON L'ESTERNO



IMPORTANZA DELLA **CONDIVISIONE INTERNA** DELLE
RIFLESSIONI E DELLE RICERCHE E DEI **COLLEGAMENTI**
CON FAMIGLIE ED ENTI DEL TERRITORIO PER RIDURRE
LE BARRIERE E GLI OSTACOLI E SOSTENERE LE
PRATICHE.

SCELTE METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE

PEER TEACHING

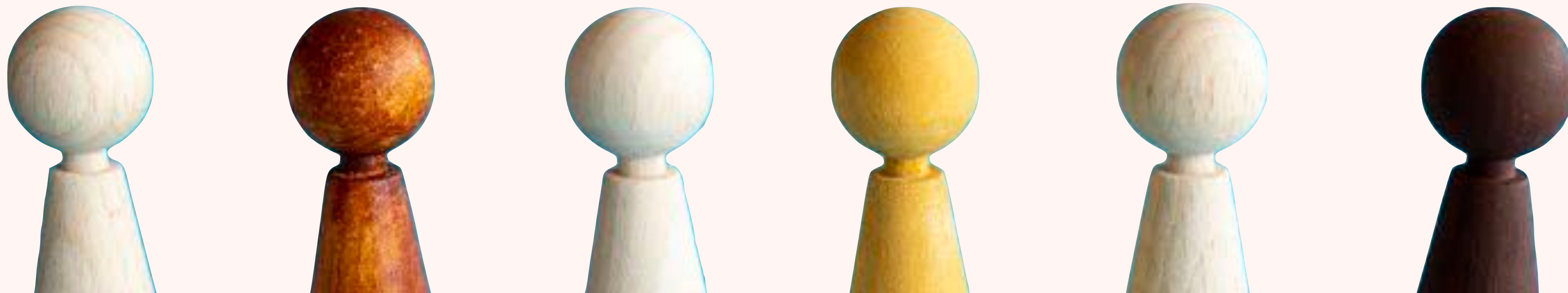
Processo attivo di comunicazione dove il più esperto sostiene il meno esperto nella conoscenza, nella comprensione e nell'utilizzo di tecniche strategie e materiali nella realizzazione dei percorsi educativo-didattici.



SCELTE METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE

PEER TUTORING

Lavoro tra pari, partendo da bisogni, desideri, linguaggi simili; stesso livello e senso di appartenenza, meno remore e limiti, minori timori e migliore confronto.



Attraverso azioni:



- supporto alle scuole per definizione **progetti didattico-educativi**, progetti di vita
 - studio e confronto sulla didattica
 - punto di informazione e **confronto per i docenti**
-

Parole chiave



COLLABORAZIONE

Il confronto, l'accettazione e il rispetto dei diversi punti di vista permettono di effettuare scelte, metodologiche, didattiche e organizzative più efficaci ed efficienti.



RESPONSABILITÀ

La responsabilità delle scelte nella realizzazione dei percorsi educativo-didattici è fondamentale. Ciascuno per le sue competenze



IMPEGNO

Non ci sono situazioni che non portino delle sfide pedagogico-educative; l'unicità di ciascuno studente fa sì che nulla debba essere dato per scontato e nulla possa essere tentato.



CONDIVISIONE

La condivisione presuppone la disponibilità alla condivisione, al mettere a disposizione degli altri le procedure, le modalità, le strategie, gli strumenti che hanno funzionato in diverse situazioni. Le esperienze condivise permettono di non ripartire sempre dal punto 0 nelle ricerche e nelle pratiche.

CONSULENZE

ACCOMPAGNAMENTO-SUPPORTO

Sia chi richiede che chi accompagna deve essere disponibile a mettersi in gioco, confrontarsi, accogliere il punto di vista dell'altro.



COLLABORAZIONI

- USR Emilia-Romagna
- Uffici di ambito territoriale
- Uffici integrazione e disabilità
- Centro Ausili Regionale
- AIAS Bologna
- ASL
- Associazioni
- Università

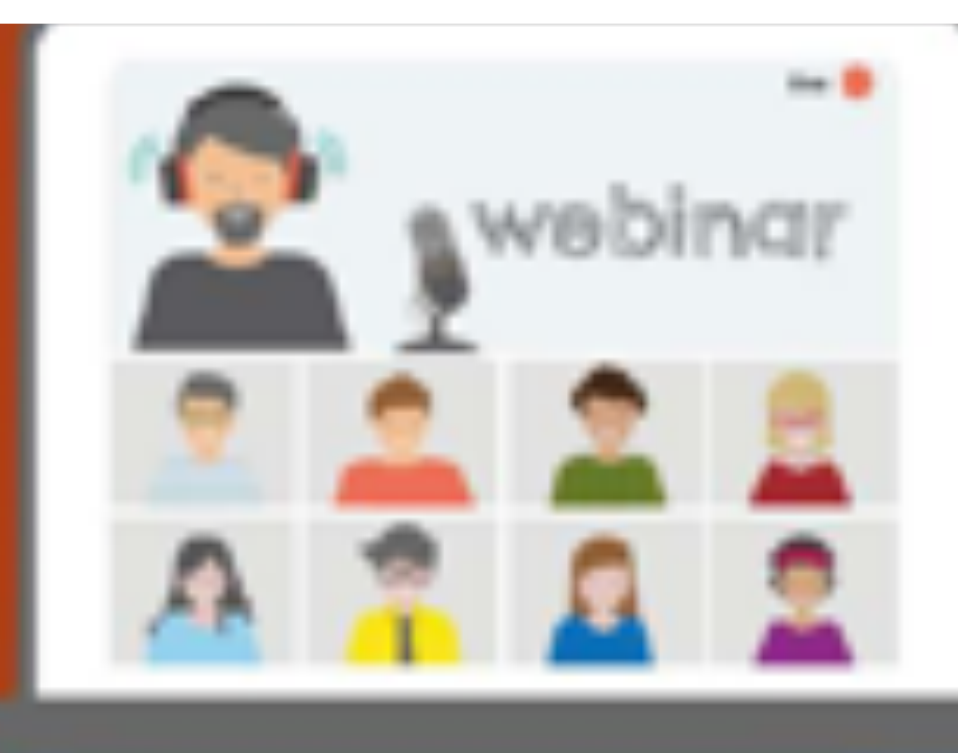


COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

Basata sulla conoscenza della persona, sulle competenze dei tecnici, sulla condivisione per la creazione di percorsi di vita.



L'Ufficio III dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna organizza, corsi di formazione dedicati ai docenti degli Sportelli Autismo e sostiene il loro lavoro attraverso la diffusione di buone pratiche in seminari dedicati. Di lunga data la produzione di materiali dedicati ai temi dell'autismo, un esempio i 6 Quaderni Autismo prodotti dall'Ufficio III.



"Studi e Documenti" n. 31 – Quaderni Autismo n. 6

Seminario "Il bisogno di comunicare: dalle emoticon alla CAA – II Ed." - 28 aprile

Seminario "Il bisogno di comunicare: dalle emoticon alla CAA" – 18 marzo 2021.

Avvio percorsi di formazione regionali sui temi dell'inclusione a.s. 2021/2022

I SUSSIDI DIDATTICI

SUSSIDI GENERICI E SPECIFICI

Nel campo delle tecnologie per l'inclusione possiamo operare diverse distinzioni.

Una distinzione da cui può essere interessante partire è quella che distingue tra **tecnologie specifiche** o assistive, **specificamente rivolte a una tipologia di deficit**, e **tecnologie generiche, per tutti, il cui uso viene personalizzato a seconda delle necessità.**



QUALI DIFFERENZE?



➤ I **sussidi specifici** o assistivi, sono quegli strumenti pensati per colmare il deficit (motorio, sensoriale, ecc.) che caratterizza l'alunno. Sono caratterizzati da un alto livello di specializzazione e sono tendenzialmente poco flessibili.

➤ Tra i **sussidi generici** rientrano invece quelle tecnologie che possiamo utilizzare per favorire l'inclusione scolastica ma che non nascono con una finalità prettamente assistiva (es. un computer o un tablet).

LAVORARE SUL CONTESTO

Una riflessione

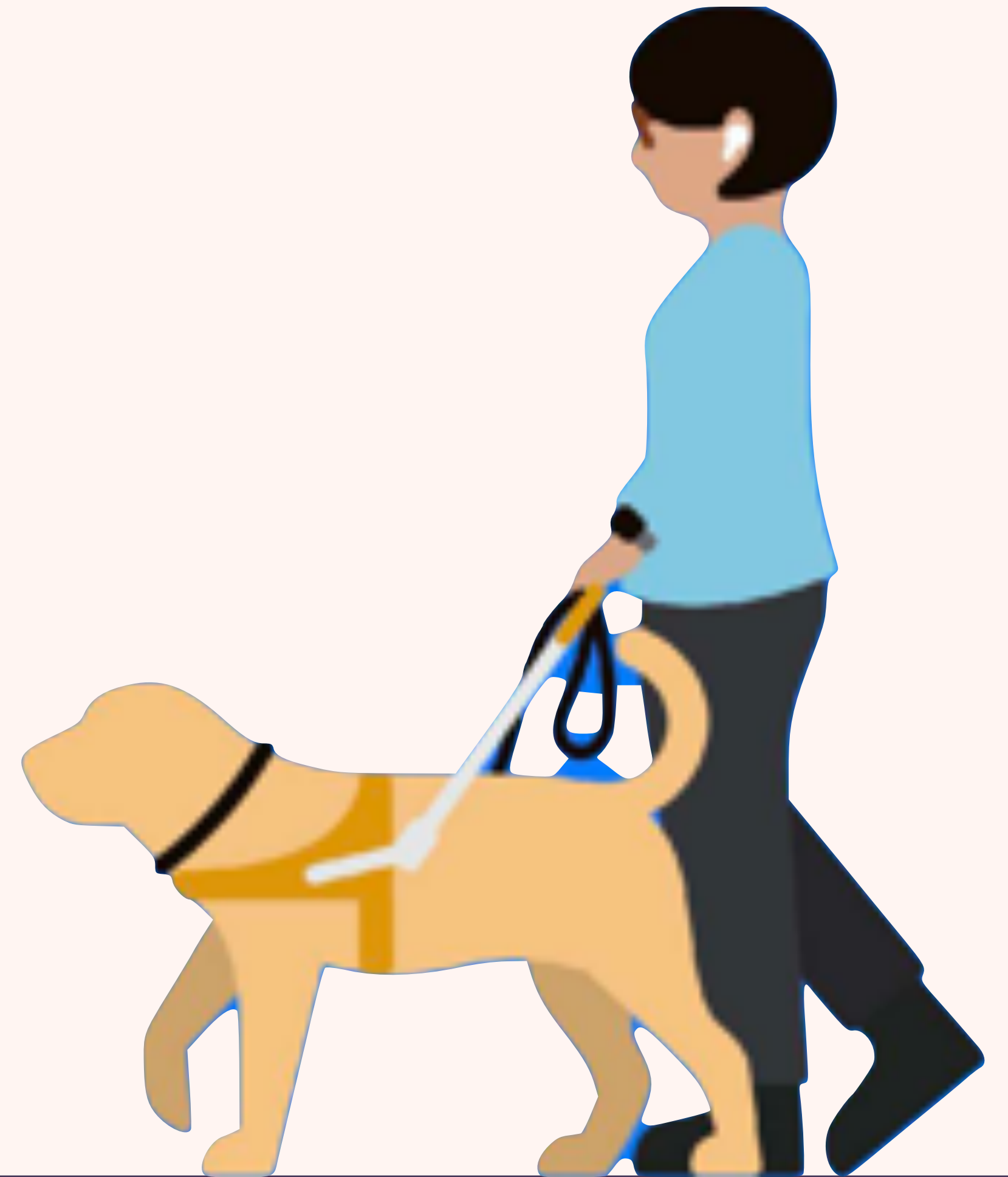
Molte situazioni di disabilità sono generate non dalle limitazioni funzionali della persona, ma dall'**inadeguatezza dell'ambiente** o degli strumenti.

Alcuni **fattori ambientali** - come l'accessibilità, gli atteggiamenti, i servizi e le politiche - possono essere modificati solo con interventi strutturali sulla comunità.

Altri possono invece essere scelti e configurati sulla base delle specifiche esigenze della persona. Essi sono: gli ausili tecnici (es. una carrozzina, o un tablet con un sw per la comunicazione); gli adattamenti ambientali personalizzati (es. una modifica architettonica alla propria casa); l'assistenza personale da parte di familiari, caregiver o operatori.

I SUSSIDI SPECIFICI

- **DISABILITÀ VISIVA E Uditiva**
- **DISABILITÀ MOTORIA**
- **DEFICIT DELLA COMUNICAZIONE**



DISABILITÀ VISIVA E Uditiva



-
- Videoingranditori
 - Scanner OCR
 - Screen Reader
 - Strumenti braille (tastiere, monitor e stampanti)
 - Software di dettatura vocale
 - Strumenti di trascrizione istantanea





DISABILITÀ MOTORIE

-
- Sistema di regolazione della sensibilità di mouse e tastiera
 - Tastiere speciali e semplificate
 - Sistemi di puntamento alternativi (Trackball, Joystick, ecc,,)
 - Sensori
 - Software di dettatura vocale



DEFICIT DELLA COMUNICAZIONE





- Tabelle di comunicazione
 - VOCAS
 - Software di comunicazione aumentativa e alternativa
-

SOFTWARE DI GESTIONE SIMBOLICA

➤ **ARAWORD**

- Gestisce l'insieme simbolico **ARASAAC** e presenta una riquadratura basata su codice colore (che si può nascondere, o cambiare); È un **programma gratuito**; ha al suo interno **due sistemi simbolici** di tipo diverso: uno più iconico e uno più stilizzato. I **simboli** sono a colori o in nero; consente l'implementazione della libreria di simboli.

➤ **SIMCAA**

- È un'**applicazione web, gratuita e libera**; l'accesso è gratuito agli utenti. Il software è free & **opensource** (licenza AGPL). **Multi piattaforma**, indipendente dai dispositivi e dai sistemi operativi. Utilizza i simboli **ARASAAC**. Un sistema simbolico aperto e libero con licenza Creative Commons BY-NC-SA



APPLICAZIONI PER LA COMUNCAZIONE



ROBOTICA E DISABILITÀ



DI CONTATTO



RIABILITAZIONE

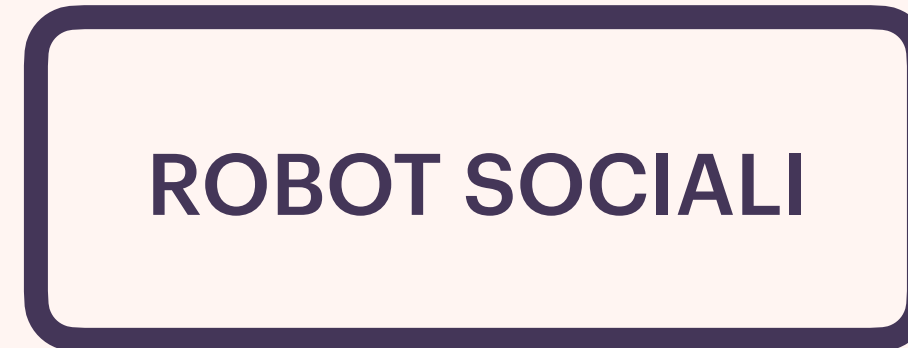
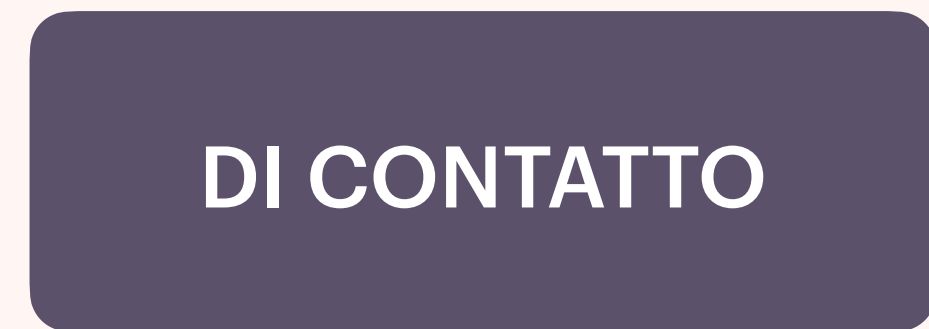


RECUPERO DI
ALCUNE FUNZIONI

NON CONTATTO



ROBOT SOCIALI



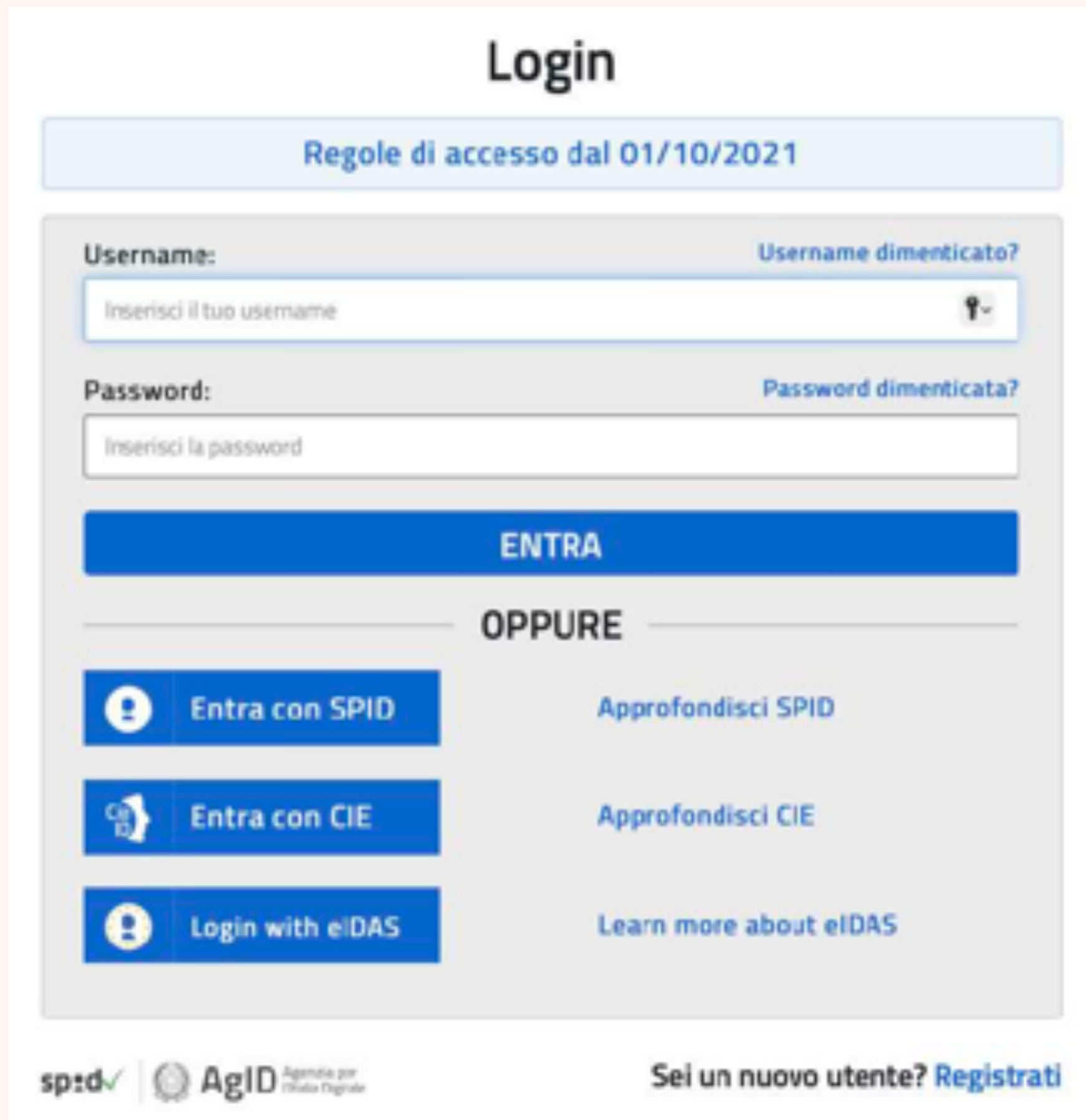
I ROBOT SOCIALI E LE POSSIBILI APPLICAZIONI

- Sviluppo del **vocabolario**.
- Sviluppo **L2 in età pre-scolare**.
- Promozione di **attività motorie per bambini con emiplegia**.
- Riproducono comportamenti verbali, non verbali, emotivi, tipici degli esseri viventi al fine di coinvolgere le persone in una **relazione sociale**.
- I robot intelligenti e socialmente responsivi forniscono aiuto attraverso modalità di interazione sociale (**robotica sociale assistiva**).



LA RICHIESTA DEI SUSSIDI

Per compilare la scheda progetto e richiedere gli ausili è necessario accedere al **portale SIDI** e selezionare la voce **Portale Ausili Didattici**.



The image shows the login interface for the SIDI portal. At the top, it says "Login" and "Regole di accesso dal 01/10/2021". There are two input fields: "Username:" with a "Username dimenticato?" link and "Password:" with a "Password dimenticata?" link. Below these is a large blue "ENTRA" button. Underneath, it says "OPPURE" and lists three alternative login methods: "Entra con SPID" (with a link to "Approfondisci SPID"), "Entra con CIE" (with a link to "Approfondisci CIE"), and "Login with eIDAS" (with a link to "Learn more about eIDAS"). At the bottom left are the logos for "sp:d" and "AgID Agenzia per l'Identità Digitale". At the bottom right, it says "Sei un nuovo utente? Registrati".



The image shows a vertical menu with several items, each with a colored square icon and a dropdown arrow on the right. The items are: "Scuole in Ospedale" (green square), "Ausili Didattici" (yellow square), "Portale Ausili Didattici" (blue square, highlighted with a light blue background), "Gestione erogazione Bonus 100 Euro" (pink square), "PNRR - PA Digitale" (red square), and "Altro" (dark blue square).

LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

- I progetti vengono valutati da una **COMMISSIONE REGIONALE** composta da Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, referenti UAT, referenti CTS e rappresentanti della associazioni
- La commissione approva/non approva i progetti e viene stilata una **graduatoria** per ogni provincia in base al punteggio ricevuto.



LA CONSEGNA DEI SUSSIDI

- I **CTS dell'Emilia-Romagna**, insieme alla segreteria della scuola sede di CTS, hanno poi il compito di scorrere la graduatoria, ricercare nelle aziende gli ausili richiesti, fare dei preventivi, ordinarli e consegnarli alle scuole. Viene stipulato un contratto di **comodato d'uso**.
 - **IMPORTANTE:** comunicare sempre al CTS il cambio scuola o ordine di scuola di un alunno per concordare con il CTS della propria provincia come procedere. Se l'ausilio non serve più è necessario riportarlo al CTS poiché potrebbe servire ad un altro alunno.
-

LA FORMAZIONE SUSSIDI

- Ciascun Centro dell'Emilia-Romagna ha organizzato sul proprio territorio dei **moduli di formazione specifica** per la scelta e l'utilizzo delle tecnologie e dei sussidi, spesso in collaborazione con centri specializzati dei territori (Ausilioteca, Fondazione Gualandi, Cavazza,...)



GLI SPORTELLI AUTISMO

presso i CTS dell'Emilia Romagna

ORGANIZZAZIONE IN RETE

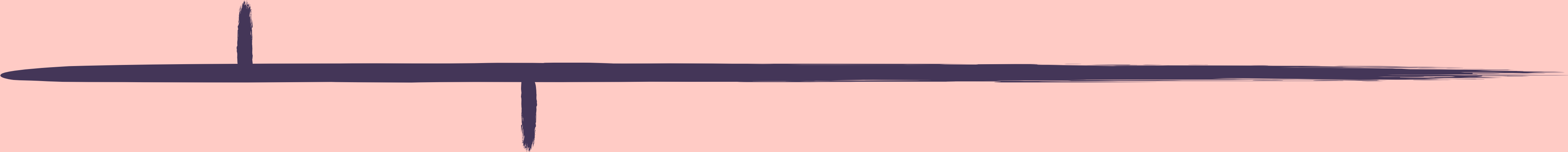
- **CON GLI ALTRI 9 SPORTELLI AUTISMO dell'Emilia Romagna (Accordo di Rete)**
- **Ufficio III USR-ER**
- **Ufficio di Ambito (distacchi di personale)**
- **con TERRITORIO**



STORIA DEGLI SPORTELLI

Giugno 2015: “Attivazione di Sportelli Autismo facenti capo ai CTS” (DM 435 16 giugno 2015, Art 1 punto 1)

Dal 2015 ad oggi: formazione continua degli operatori degli sportelli autismo



Agosto 2015: Avvio di una formazione per gli insegnanti che operano negli Sportelli Autismo dei 9 CTS della Regione (Nota 10412 agosto 2015)

FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DEGLI SPORTELLI AUTISMO

- formazione specifica per operatori dello sportello autismo
- formazione di somministratori di PEP3 e TTAP
- formazione sulla gestione e prevenzione delle crisi comportamentali
- formazione sull'utilizzo dei sistemi simbolici a supporto della comunicazione alternativa aumentativa (CAA)
- formazione continua per migliorare la qualità delle consulenze



MISSION DEGLI SPORTELLI AUTISMO

- supporto pedagogico-didattico-educativo al personale scolastico per la realizzazione di percorsi coerenti alle caratteristiche degli studenti
- collaborazione con le famiglie (soprattutto in riferimento alla valutazione funzionale con PEP-3 e TTAP)
- contributo alla costruzione del progetto di vita nell'ottica della transizione alla vita adulta



REQUISITI PER LA RICHIESTA DI CONSULENZA

- Firma del dirigente scolastico
 - condivisione e coinvolgimento del percorso di consulenza con l'intero team dei docenti ed educatori
 - impegno a predisporre un report finale
 - fornire la documentazione dell'alunno per l'inquadramento della situazione specifica
-



CTS



[HOME](#) [INFORMAZIONI](#) [DIDATTICA A DISTANZA](#) [PROGETTI](#) [ARCHIVIO MATERIALI](#) [SPORTELLI AUTISMO](#) [CAA -PAGINA DEDICATA](#)

Ciascun CTS ha un sito dedicato all'interno del quale è presente la sezione SPORTELLI AUTISMO

Nella sezione SPORTELLI AUTISMO è presente un MODULO di RICHIESTA DI CONSULENZA uguale per ogni CTS

MODALITÀ DI CONSULENZA

- Presso CTS
 - presenti 2 docenti dello Sportello Autismo
 - verbalizzazione di ciascun incontro
 - tematiche attinenti l'area didattico-educativa
 - strategie di peer teaching per la progettazione degli interventi
-

APPROCCIO ALLA CONSULENZA

- Collaborazione e confronto dei diversi punti di vista
- Responsabilità delle scelte
- Impegno nel percorrere tutte le strade
- Condivisione e disponibilità



DSA

**Dall'identificazione precoce all'uso degli strumenti
compensativi e alle metodologie didattiche**

INFORMAZIONI SU

➤ **NORMATIVA**

La Legge 8 ottobre 2010, n. 170

➤ **PDP**

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

➤ **INDIVIDUAZIONE PRECOCE**



I CTS E I DSA

- Sin dalla nascita dei primi CTS nella regione Emilia-Romagna, particolare attenzione è stata dedicata alle tematiche relative alla didattica per studenti con DSA.
 - Il Progetto del Ministero Istruzione “**Nuove Tecnologie e Disabilità**” prevedeva un’azione del progetto, in collaborazione con l’Associazione Italiana Dislessia, con “... lo scopo di sensibilizzare i docenti verso i disturbi specifici di apprendimento (DSA) e organizzare, articolandolo a livello regionale, un piano di formazione in presenza e on line.”
 - Lo scopo esplicito dal Progetto Ministeriale era “estendere a tutte le scuole d’Italia il modello di formazione integrata per dotare gli insegnanti curricolari e non di **competenze relative al riconoscimento e alla didattica per i disturbi specifici di apprendimento** (dislessia) negli alunni di ogni ordine e grado di scuola, anche relativamente all’uso delle tecnologie informatiche come strumento didattico e compensativo”.
-

DELIBERA REGIONALE N.108 DEL 1 FEBBRAIO 2010

PRODSA 1 E 2 (ANNI SCOLASTICI 2012-13-14)

➤ **PRO-DSA**

Programma Regionale Operativo per i Disturbi Specifici di Apprendimento per gli studenti delle scuole dell'Emilia-Romagna.

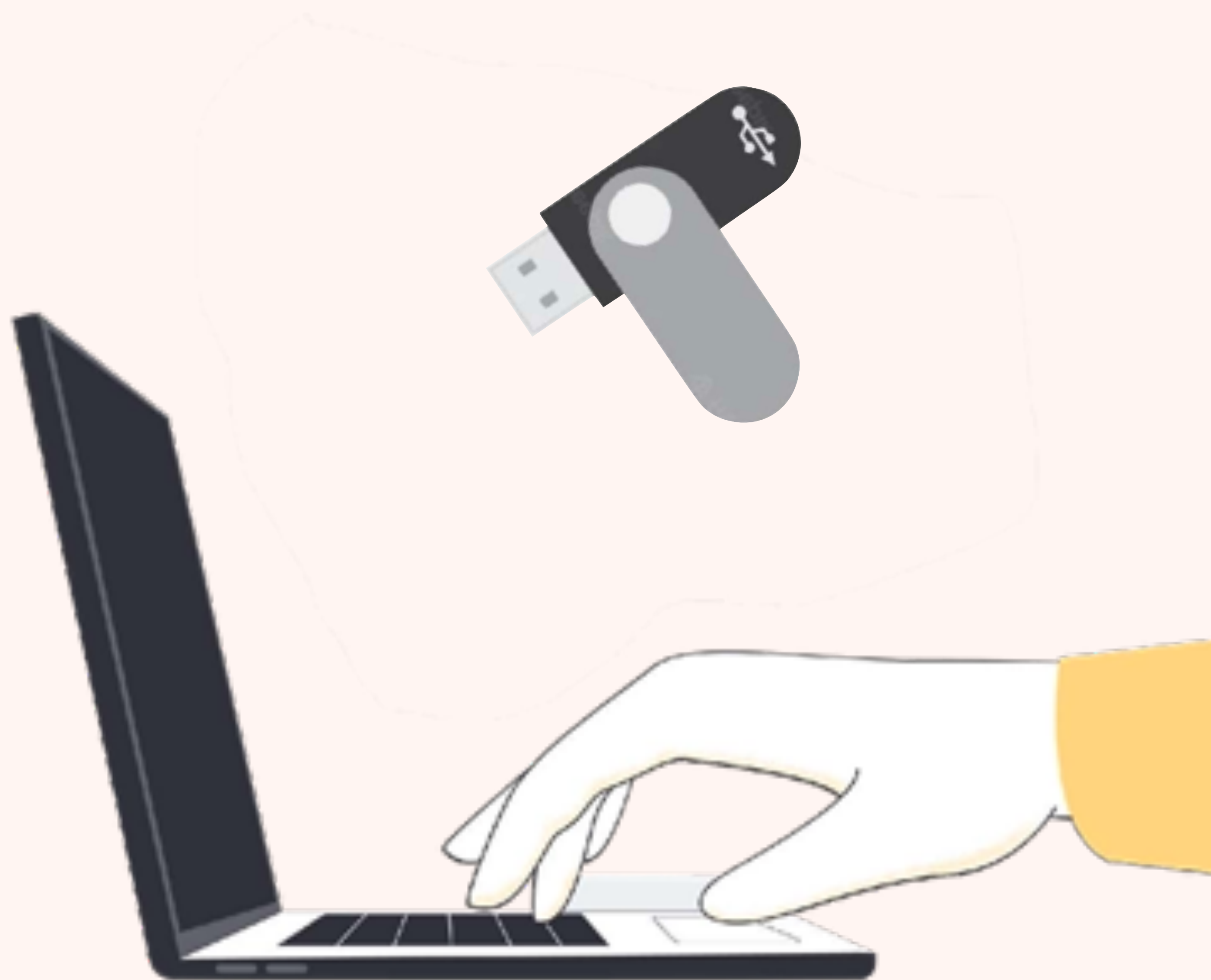
OBIETTIVI

- identificazione precoce
- Certificazione Scolastica
- Coordinare gli interventi tra diverse istituzioni
- Favorire l'uso di ausili compensativi (sostegno finanziario dedicato)



PRO-DSA 1

- **Netbook con selezione programmi**
- **Chiavetta con selezione programmi didattici**



PRO-DSA 2

- **Tablet**
- **Lettoce vocale portatile con sintesi vocale italiana e inglese**



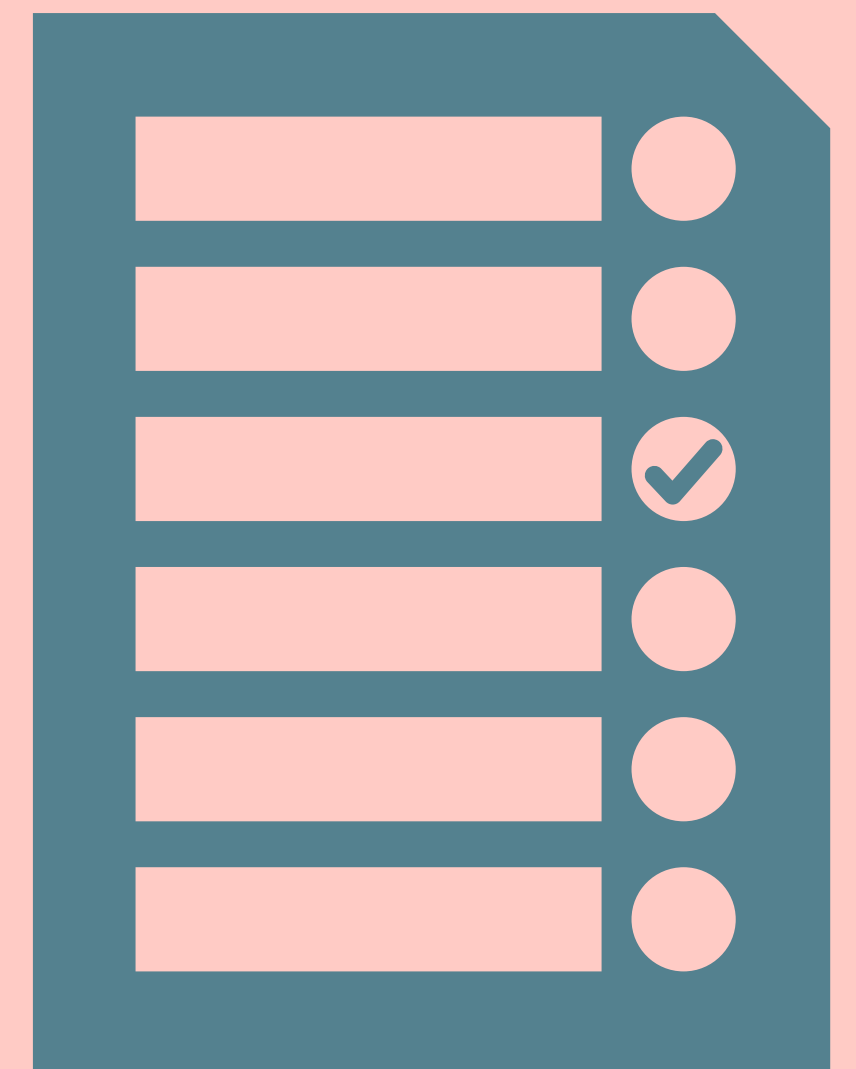
COLLABORAZIONE CON LA RETE ISTITUZIONALE

- **UAT**
Ufficio di Ambito Territoriale: per segnalare/raccogliere segnalazioni di esigenze formative e consulenze
 - **SERVIZI AUSL**
per concordare e gestire insieme;
 - interventi formativi (sia per docenti sia per famiglie);
 - interventi di screening o prove di individuazione precoce;
 - per concordare modalità di scambio delle informazioni sugli alunni...
 - **COMUNI, UNIVERSITÀ, ASSOCIAZIONI**
collaborazioni in:
 - eventi di sensibilizzazione
 - avvio di ricerche e sperimentazioni di servizi, metodologie, strumenti
 - diffusione delle informazioni su servizi e opportunità del territorio
-

ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA-AZIONE PER L'IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Molti CTS della Regione Emilia-Romagna svolgono azioni di supporto alle scuole sul tema della somministrazione di **prove per l'individuazione precoce** delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura nelle classi prime e seconde della scuola primaria.

In quasi tutte le province della Regione Emilia-Romagna le classi prime e seconde di scuola primaria somministrano le medesime prove di lettura e scrittura; a Ferrara il CTS raccoglie l'elaborazione statistica degli esiti grazie ad un software.



CORSI DI FORMAZIONE REGIONALI (WEBINAR)

➤ **Anno scolastico 2020/21**

Seminario Regionale "Dalle prove di Individuazione precoce delle Difficoltà di Apprendimento della letto-scrittura al potenziamento"

767 iscritti

Sito: [IPDA 20/21](#)

➤ **Anno scolastico 2021/22**

Seminario Regionale "Il bilinguismo a scuola - favorire le competenze linguistiche e gli apprendimenti nei contesti scolastici" - in collaborazione con AUSL Ferrara e AIRIPA.

800 iscritti

Sito: [Il bilinguismo a scuola](#)

PERCHÉ UN CORSO SUL BILINGUISMO?

Utenza	Difficoltà	Mai prima di...
Bambini italiani	Lettoscrittura	Maggio/Giugno 2 ^a primaria
Bambini italiani	SOLO calcolo	Maggio/Giugno 3 ^a primaria
Bambini bilingui (scolarizzati alla scuola dell'infanzia in Italia)	Lettoscrittura o calcolo	Maggio della 3 ^a primaria
Bambini bilingui (scolarizzati alla scuola dell'infanzia in Italia)	SOLO ortografia	Gennaio 5 ^a primaria
Tutti gli utenti	SOLO grafismo	Dopo un intero anno scolastico di esposizione al corsivo (fine 2 ^a / fine 3 ^a primaria)

BAMBINI BILINGUE ED ESPOSIZIONE ALL'ITALIANO

Competenza	Tempo di esposizione di L2
Fonologia	Fino a 2 anni di esposizione
Morfosintassi	3-5 anni di esposizione
Vocabolario	Difficoltà a raggiungere il livello dei monolingui
Competenze accademiche	5-7 anni di esposizione



Importante condivisione con i docenti per affrontare le tematiche inerenti le DIFFICOLTÀ' DI APPRENDIMENTO legate alle lingua e non a fattori predittivi per DiSturbi specifici dell'Apprendimento
Collaborazione con AUSL

CTS

UN SERVIZIO DELLA SCUOLA PER LA SCUOLA

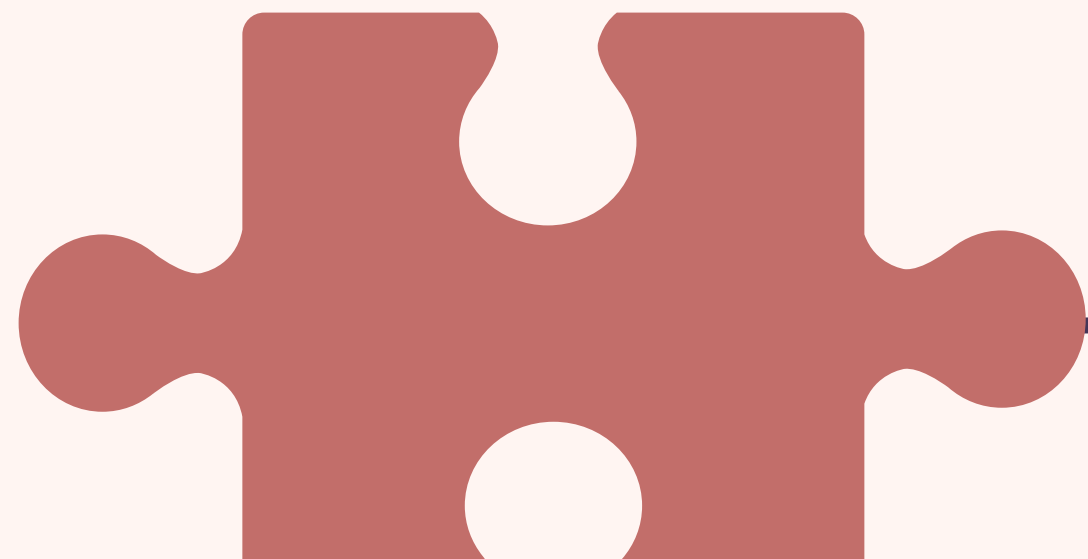
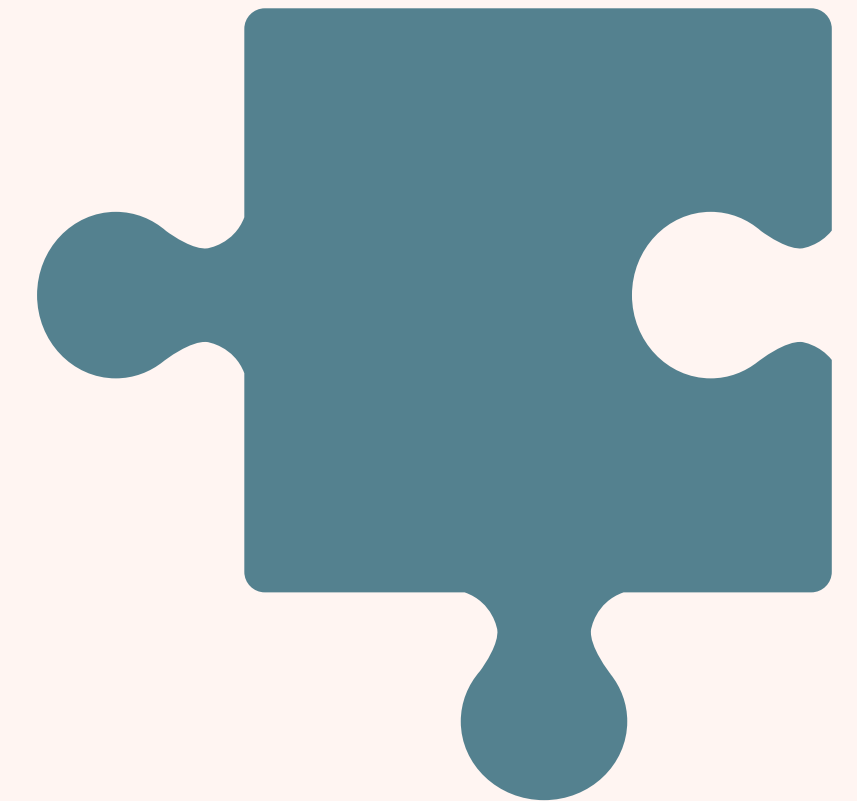
- **CONSULENZE** a famiglie/insegnanti/operatori ausl/educatori...
 - **FORMAZIONE**
Negli anni di realizzazione dei progetti proDSA: interventi formativi rivolti a studenti DSA e genitori relativa all'utilizzo del tablet e Ipad;
utilizzo tecnologie come strumenti compensativi, metodo di studio, libri digitali;
informazione e riflessione per i docenti su strumentazioni specifiche e metodologie per una didattica inclusiva
 - **INDIVIDUAZIONE PRECOCE** Dopo la prima approvazione del protocollo per l'IDENTIFICAZIONE PRECOCE difficoltà di apprendimento:
 - formazione specifica ai docenti di scuola primaria
-

I CTS PER I DSA

- Dall'esperienza del progetto PRODSA i CTS dell'Emilia-Romagna hanno maturato **esperienza nell'ambito delle consulenze** a famiglie e docenti su tecnologie e strumenti compensativi, privilegiando principalmente software e risorse libere, facilmente reperibili ed economicamente sostenibili.
Del resto, **la stessa evoluzione tecnologica degli strumenti ora disponibili, rende oggi molto più facilmente accessibili ed inclusivi gli strumenti compensativi a disposizione.**
-

OLTRE LE ETICHETTE

- La scelta degli STRUMENTI compensativi e delle METODOLOGIE o misure dispensative obbligatorie nei PdP degli studenti con DSA sono ora aspetti di **PERSONALIZZAZIONE** degli apprendimenti che una scuola attenta all'INCLUSIONE e INNOVAZIONE deve mettere al centro della propria didattica



BULLISMO E CYBERBULLISMO

Iniziative di formazione, sensibilizzazione e contrasto

LE AZIONI IN ATTO

In continuità con le azioni messe in atto a partire dal 2015, dopo l’emanazione delle “Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo” e raccolte nel sito tematico <http://cyberbullismo.cts.istruzioneer.it/>, per l’a.s. 2023/24, le scuole sedi dei Centri Territoriali di Supporto stanno realizzando numerose iniziative.

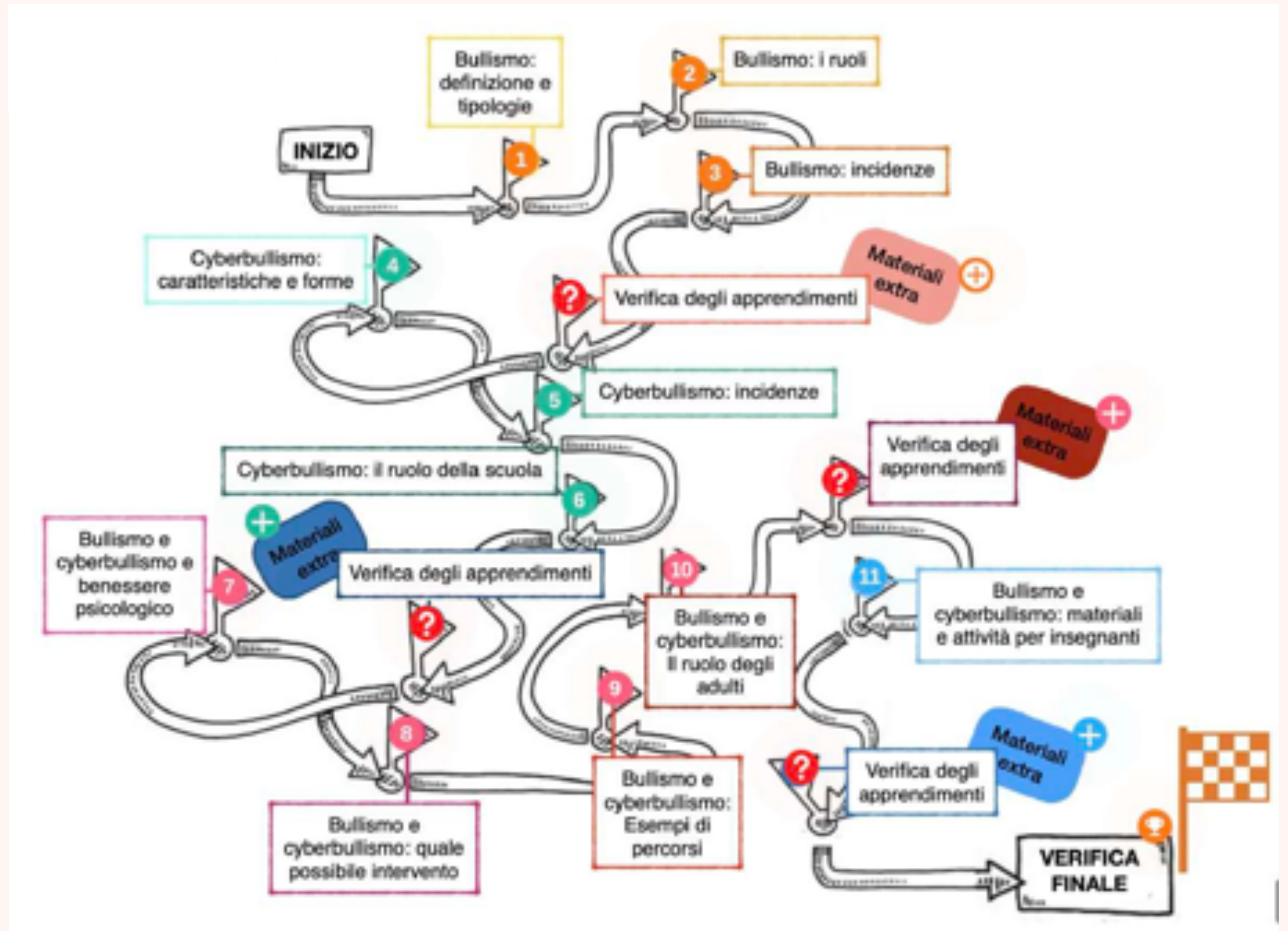




➤ **La formazione**

- Le strategie di **prevenzione** dei comportamenti "a rischio", attraverso la promozione di relazioni funzionali tra pari e, più in generale, lo sviluppo di competenze sociali all'interno del gruppo classe;
- Le metodologie di **contrasto** delle manifestazioni di odio, discriminazione, esclusione on-line, riflettendo sui ruoli di vittima, bullo, spettatore e difensore della vittima sia nel bullismo tradizionale che nel cyber bullismo.
- Formazione finalizzata allo sviluppo dell'**educazione civica digitale**, affrontando in particolare i temi dell'identità, della sicurezza e della reputazione on-line, il rispetto delle differenze, il contrasto all'hate speech e alla diffusione delle fake news, la promozione della rete come bene comune digitale (secondo le Linee Guida Nazionali - art. 1 comma 16 L 107/2015).

Le formazioni sono state erogate sia in presenza che attraverso percorsi di e-learning in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna



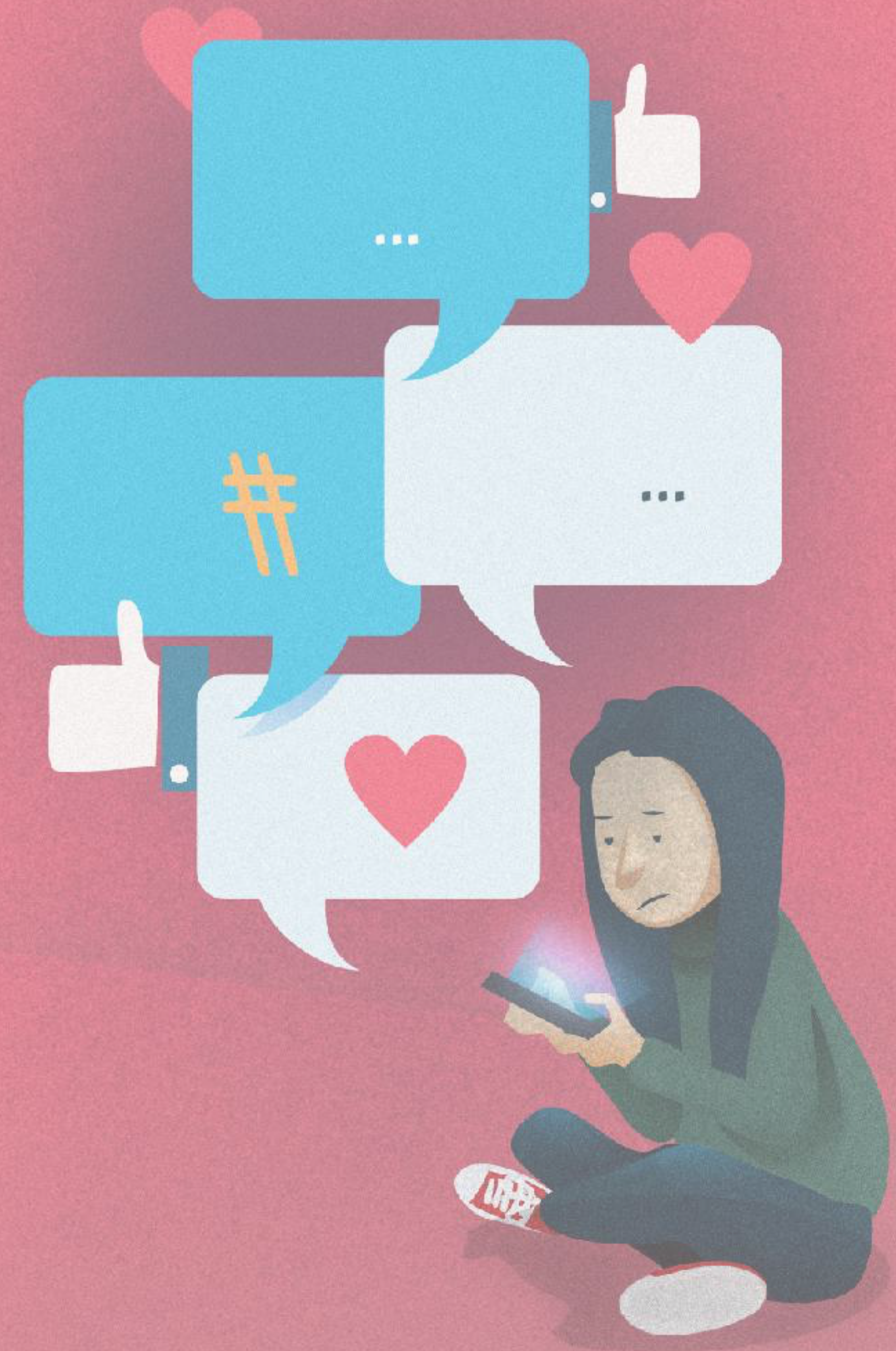
➤ **Alcuni progetti in corso**

➤ **STORIE ONLIFE** (Rimini)

Gli studenti delle scuole secondarie di primo grado parteciperanno ad attività di scrittura creativa (**Storytelling**) attraverso parole, immagini (**Photovoice**), suoni, realizzeranno la sceneggiatura di brevi storie o spot (role-play), interagendo con i ragazzi più grandi trasformeranno gli elaborati utilizzando diversi linguaggi.

➤ **EmpowerNet (Bologna)**

Elaborazione condivisa di un modello di documento di **e-policy d'istituto**;
Realizzazione di materiali video e audio di sensibilizzazione/informazione sui temi dell'educazione civica digitale e della prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; **Video** e **Podcast** di dialogo intergenerazionale



➤ PARTITE AD ARMI PARI

Il gioco come strumento di prevenzione al Cyberbullismo (Modena)

Quali sono le potenzialità e le caratteristiche dell'attività di **Game Design**?; Cosa significa inventare un gioco?

Ragazze e ragazzi a gruppi sviluppano e ragionano su una o più idee di gioco, confrontandosi con esperti e realizzando in pratica la propria idea attraverso un **Hackathon**.

Partecipazione a Play - Festival del gioco



GRAZIE

